



Ambasciata d' Italia
Lima

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO
CONSUNTIVO 2024
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI LIMA

Con Decreto n. 13 del 24/06/2025 l'Ambasciatore d'Italia a Lima, Massimiliano Mazzanti, nominava, per il periodo compreso tra il 2025 e il 2028, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Italiano di Cultura di Lima, ai sensi dell'art. 78, comma 1, del Regolamento 392/1995, nelle persone di Elisa POLSINELLI, Primo Segretario, e Marco Rafaele GALLERI, Cancelliere Amministrativo-Contabile.

Sulla base di queste premesse, e nell'esercizio continuo delle funzioni di supervisione e controllo da parte dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, veniva analizzato il Bilancio consuntivo per l'anno 2024 redatto, con Relazione ed Allegati, dalla Direttrice, dott.ssa Silvia Vallini.

Questo Collegio dei Revisori dei Conti non può esimersi dal segnalare il considerevole ritardo nella predisposizione e successiva trasmissione a questa Rappresentanza Diplomatica di tale bilancio, presentato a numerosi (nove) mesi di distanza dalla scadenza prevista dalla normativa (art. 41 del Decreto 27 aprile 1995, n. 392) e pertanto in palese violazione della stessa, che detta tempistiche dettagliate in merito alla predisposizione di tale documento. Circostanza che appare a questo Collegio dei Revisori dei Conti di particolare gravità anche in considerazione del fatto che la presentazione di tale bilancio era stata nel corso dei mesi successivi alla scadenza, sollecitata a numerose riprese e che tale circostanza non rappresenta un unicum, alla luce del gravissimo ritardo con cui a sua volta era stato consegnato nel maggio 2025 il bilancio preventivo dell'e.f. 2025.

Tali inadempienze - che ricadono sotto la integrale responsabilità della Direttrice Vallini - hanno influenzato pesantemente, come è immaginabile, il corretto andamento e funzionamento della gestione contabile dell'Istituto Italiano di Cultura, ponendo in una posizione di grave difficoltà tutto il personale dello stesso, in ultimo privando questo Collegio del tempo e dell'attenzione indispensabili ad analizzare ed elaborare una relazione sufficientemente approfondita, in considerazione anche delle numerose osservazioni che verranno più avanti in questo documento esposte. Da segnalare, non da ultimo, come la presentazione di tale bilancio sia avvenuta in un frangente temporale immediatamente a ridosso di un delicato e complesso passaggio di consegne che è

Firmato Digitalmente da/
MARCO RAFAELE GALLERI

Cancelliere Contabile

In Data/On Date:
mercoledì 25 febbraio 2026 09:56:17

Firmato Digitalmente da/
ELISA POLSINELLI

In Data/On Date:
mercoledì 18 febbraio 2026 11:25:41

proprio incarico di Direttrice dell'IIC di Lima (16 gennaio 2026).

Fatto salve le limitazioni che implica questo *caveat*, il Collegio rileva, nell'ambito delle sue competenze e delle informazioni attualmente disponibili, quanto segue.

Per l'e.f. 2024 si sono registrate spese di funzionamento di 320.517,928 €, di cui appena 14.413,169 € per spese di manutenzione; una cifra che conferma le preoccupazioni già più volte sollevate da questo e dai precedenti Collegi dei Revisori dei Conti dell'IIC, nonché - non ultimo - dal Capo Missione in numerosissime comunicazioni che proprio a tale riguardo sono state indirizzate alla Direttrice Vallini.

Tale dato appare ancora più inadeguato, se sommato alle spese di manutenzione sostenute durante l'e.f. 2023 (33.434,58 €). Nelle more della relazione del RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'IIC, Ing. Modesto Basso, sulle condizioni di sicurezza dell'Istituto Italiano di Cultura, non si può non rilevare come tale trascuratezza sia una delle cause fondamentali, a giudizio di questo Collegio, della precaria situazione dell'immobile sede dell'IIC (proprietà del Demanio), per sua stessa natura di immobile di valore storico bisognoso di consistenti attenzioni manutentive. Particolare preoccupazione desta la situazione del Teatro Pirandello, immobile demaniale di cui attualmente l'IIC, su incarico dell'Ambasciata, svolge la gestione tecnica, amministrativa e contabile: il Teatro è chiuso al pubblico da oltre due anni e non potrà riaprire senza i lavori di messa in sicurezza dell'impianto elettrico e l'installazione di un impianto antincendio ad acqua con le sue rispettive cisterne. Da rilevare, infatti, come a distanza di due anni dalla chiusura per la necessaria messa in sicurezza del Teatro, non si sia tuttora proceduto alla finalizzazione del Capitolato dei lavori, essenziale per il successivo avvio degli stessi.

Non si può non rilevare, inoltre, come l'IIC abbia deciso di non seguire il suggerimento, più volte caldeggiato da questo Collegio dei Revisori, di predisporre un piano di messa in sicurezza dei locali ed in primis del Teatro Pirandello, sfruttando il cospicuo avanzo di spesa degli esercizi precedenti. Tali lavori infatti non risultano essere stati avviati.

Rispetto all'avanzo di cassa indicato nel bilancio consuntivo 2024 dell'IIC, occorre purtroppo confermare quanto già segnalato nella precedente relazione di questo Collegio dei Revisori dei Conti per l'e.f. 2023, che aveva posto l'accento sul fatto che l'avanzo di cassa accumulato durante la precedente gestione dell'IIC pari a 764.860,59 € (da parte dell'allora Direttore Gabriele La Posta) risultava essere a chiusura dell'e.f. 2023 di 153.987,819 €. Una tendenza che si conferma anche per questo e.f., con un avanzo ulteriormente ridotto e intaccato, pari a 132.068,22 € (previsti ulteriormente in discesa nel preventivo 2025), con un livello di spesa che è stato prevalentemente rivolto a privilegiare la programmazione culturale rispetto alla valorizzazione e, soprattutto, messa in sicurezza degli immobili demaniali che richiedono ancora importanti e urgenti interventi al riguardo. Programmazione su cui - pur esulando la stessa dalle prerogative di questo Collegio dei Revisori dei Conti - andrebbe effettuata una attenta valutazione in termini di corretta rendicontazione delle risorse finanziarie, così come di efficace promozione della cultura italiana al di là dei classici stereotipi e di ritorno d'immagine del nostro Paese.

In merito ai corsi di lingua italiana, occorre rilevare che il tasso di autofinanziamento continua a risultare molto elevato, dato che le risorse generate localmente sono servite per assicurare la gestione ordinaria dell'ente. Tuttavia, anche in tal caso, si deve segnalare una tendenza di riduzione delle entrate rispetto alla precedente gestione La Posta e di funzionamento ben al di sotto delle opportunità fornite dalla dimensione strutturale e dalla potenziale ampia platea di utenti e fruitori dei corsi di lingua erogati dall'IIC. Non si può non sottolineare, infatti, come l'offerta di corsi presenziali infrasettimanali rimanga assente, non essendo stato dato seguito dalla Vallini alle indicazioni espresse da questa Rappresentanza Diplomatica, in primis dal Capo Missione, e alle raccomandazioni espresse da codesta DGGP-UNIC in merito al bilancio di previsione 2024, richiamando la necessità di attrarre un maggior numero di studenti da enti/istituzioni locali e di ampliare il bacino di pubblico fruitore dei suddetti corsi.

A tale riguardo, proprio in considerazione dell'incidenza dei corsi di lingua erogati in modalità virtuale sulle risorse di autofinanziamento, questo Collegio dei Revisori dei Conti non può non rilevare la scarsissima entità delle spese in conto capitale, con particolare riferimento a quelle effettuate per le apparecchiature informatiche, pari a soli 2.027,04 €.

Fatte salve le osservazioni di cui sopra, il Collegio rileva in via generale che detto documento contabile rileva la corrispondenza tra entrate e uscite, nonché la legittimità e la apparente regolarità formale delle stesse, nelle more delle verifiche amministrativo-contabili attualmente in corso, indispensabili alla luce della recente cessazione definitiva della Direttrice Vallini. Infine il Collegio rileva che i dati riportati nel bilancio di previsione sono astrattamente rispondenti al programma delle attività e delle iniziative possibili, sempre salve le precedenti considerazioni. La presente relazione viene redatta e firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n.82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" e depositata agli atti dell'Ambasciata d'Italia a Lima. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993, si indica che il documento è redatto da Elisa POLSINELLI e Marco Rafaele GALLERI, come risulta dal blocco firme.

Lima, 17 febbraio 2026

Elisa POLSINELLI, Primo Segretario



Marco Rafaele GALLERI, Cancelliere Amministrativo-Contabile

